

REVISORE UNICO

Verbale del 27/11/2020

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 29/06/2020 il Consiglio Comunale n. 21 ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022 (cfr. verbale del 25/06/2020).

In data 28/09/2020 il Consiglio Comunale (N. 31) ha approvato il rendiconto 2019 (cfr. verbale del 21/08/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro **5.821.012,78** così composto:

fondi accantonati	per euro 5.317.680,71 ;
fondi vincolati	per euro 0,00 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 324.133,76 ;
fondi disponibili	per euro 179.198,31

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza:

- Deliberazione di Giunta Comunale n° 95 del 16/07/2020 – per riaccertamento residui, adeguamento previsioni di cassa e registrazione somme esigibili e Fondo Pluriennale Vincolato
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 107 del 06/08/2020 ratificata con Consiglio n. 30 del 28/09/2020
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 128 del 18/09/2020 ratificata con Consiglio n. 38 del 29/10/2020
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 140 del 16/10/2020 ratificata con Consiglio n. 39 del 29/10/2020;
- Deliberazione di Giunta Comunale n° 153 del 06/11/2020 verrà ratificata con l'approvazione del punto n. 4 all'ordine del giorno del Consiglio del 30/11/2020.

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha effettuato variazioni ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera b), T.U.E.L

Sinora risulta applicato avanzo di amministrazione per € 324.000,00 destinati al finanziamento investimenti.

In data 25/11/2020 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Dato atto che, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, sono stati rinviati al i termini di approvazione della salvaguardia. Richiamato in questo senso l'art.54 del DL 14 agosto 2020 n.104 (c.d. Decreto Agosto) che ha modificato l'art.107 del DL 17 marzo 2020 n.18 (c.d. Decreto Cura Italia), il nuovo termine fissato per l'adozione della delibera del Consiglio Comunale è il 30 novembre.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che sono depositati agli atti i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- f. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati, come riportato nella relazione del responsabile del servizio finanziario, non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, il risultato ottenuto dal calcolo elaborato dal Responsabile del Servizio Finanziario in sede di salvaguardia risulta inferiore all'accantonamento di bilancio.

Nell'operazione di salvaguardia NON è tuttavia previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

Agli atti è stato depositato il calcolo che ha determinato il Fondo crediti dubbia esigibilità.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, non si intende applicare quota di avanzo di amministrazione

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	163.890,17		163.890,17
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.536.823,42	-	1.536.823,42
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	324.000,00	-	324.000,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.931.910,00	- 217.456,00	7.714.454,00
2	Trasferimenti correnti	759.225,13	457.890,00	1.217.115,13
3	Entrate extratributarie	1.468.570,00	- 163.750,00	1.304.820,00
4	Entrate in conto capitale	891.500,00	-	891.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	-	1.500.000,00
6	Accensione prestiti	1.500.000,00	-	1.500.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.632.000,00	-	3.632.000,00
	Totale	17.683.205,13	76.684,00	17.759.889,13
	Totale generale delle entrate	19.707.918,72	76.684,00	19.784.602,72
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	10.125.975,30	169.854,00	10.295.829,30
2	Spese in conto capitale	4.252.323,42	-	4.252.323,42
3	Spese per incremento di attività finanziarie	1.500.000,00	-	1.500.000,00
4	Rimborso di prestiti	197.620,00	- 93.170,00	104.450,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.632.000,00	-	3.632.000,00
	Totale generale delle spese	19.707.918,72	76.684,00	19.784.602,72

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
FONDO DI CASSA				
		5.536.288,24		5.536.288,24
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.417.367,00	- 217.456,00	11.199.911,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	777.557,24	457.890,00	1.235.447,24
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.923.160,36	- 163.750,00	1.759.410,36
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	921.222,10		921.222,10
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.545.554,92		1.545.554,92
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.500.000,00		1.500.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-		-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.797.782,06		3.797.782,06
	Totale	21.882.643,68	76.684,00	21.959.327,68
	Totale generale delle entrate	27.418.931,92	76.684,00	27.495.615,92
1	<i>Spese correnti</i>	12.505.015,76	169.854,00	12.674.869,76
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.685.581,79		4.685.581,79
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	1.500.000,00		1.500.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	197.620,00	- 93.170,00	104.450,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-		-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.985.114,90		3.985.114,90
	Totale generale delle spese	22.873.332,45	76.684,00	22.950.016,45
	SALDO DI CASSA	4.545.599,47	-	4.545.599,47

Si evidenzia che:

a seguito dei primi effetti registrabili dovuti alla pandemia COVID-19, il Responsabile del Servizio Finanziario, sentiti gli altri Responsabili di Settore, ha inteso analizzare l'andamento tributario delle imposte in auto liquidazione e non, dei proventi dei servizi a domanda individuale e delle altre entrate, ritenendo opportuno e doveroso, nell'interesse dell'Ente, ridurre gli stanziamenti di entrata come segue:

- imposta comunale sulla pubblicità per euro 26.000,00;
- diritti sulle pubbliche affissioni per euro 29.500,00;
- addizionale comunale all'IRPEF per euro 120.000,00;
- IMU su poste esercizi precedenti (recupero evasione) per euro 12.000,00;

- IMU ordinaria per euro 19.956,00
- ICI per poste esercizi precedenti (recupero evasione) per euro 10.000,00;
- proventi per sanzioni al codice della strada per euro 30.000,00;
- proventi da parcheggi e parchimetri per euro 38.750,00;

Al fine di dare copertura alle entrate ritenute non più riscuotibili l'ente ha adottato i seguenti atti:

Con la deliberazione della giunta n° 70 del 27/05/2020, si è inteso aderire all'operazione di rinegoziazione dei mutui proposta da Cassa Depositi e Prestiti con propria circolare n° 1300/2020 ottenendo un risparmio in conto mutui per l'annualità 2020 pari ad € 98.990,00

Con la deliberazione della giunta n° 63 del 22/05/2020, si è inteso aderire all'accordo Abi Anci Upi per la sospensione della quota capitale dei mutui concessi da istituti di credito privati diversi da Cassa Depositi e Prestiti aderenti all'accordo ottenendo un risparmio in conto mutui per l'annualità 2020 pari ad € 87.500,00, tenendo però conto del fatto che su tali mutui si percepiva un rimborso pari ad euro 58.880,00, non percepito nel 2020 per tale sospensione, rilevando un risparmio netto pari ad euro 28.620,00

L'ente inoltre ha registrato il contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali nella misura di € 549.793,57 così come disposto dell'articolo 106 comma primo del DL 34/2020 destinato alla tenuta degli equilibri di bilancio;

Si evidenzia che si prevedono variazioni sul pluriennale 2020-2021, come da seguenti prospetti

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2020	2021	2022	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	-217.456,00	0,00	0,00	-217.456,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	457.890,00	0,00	0,00	457.890,00
Tit. 3	Entrate Extratributarie	-163.750,00	75.000,00	0,00	-163.750,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		76.684,00	75.000,00	0,00	76.684,00

RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2020	2021	2022	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	169.854,00	75.000,00	0,00	169.854,00
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	-93.170,00	0,00	0,00	-93.170,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		76.684,00	75.000,00	0,00	76.684,00

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2020	2021	2022	Cassa
1	Aumento attivo	462.890,00	75.000,00	0,00	462.890,00
2	Diminuzione passivo	258.152,00	73.000,00	47.000,00	258.152,00
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	721.042,00	148.000,00	47.000,00	721.042,00
3	Diminuzione attivo	386.206,00	0,00	0,00	386.206,00
4	Aumento passivo	334.836,00	148.000,00	47.000,00	334.836,00
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	721.042,00	148.000,00	47.000,00	721.042,00

RIEPILOGO TOTALI				
		2020	2021	2022
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	19.707.918,72	16.148.545,40	15.118.481,29
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	19.784.602,72	16.223.545,40	15.118.481,29

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.536.288,24			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	163.890,17	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.236.389,13 0,00	10.746.545,40 0,00	10.641.481,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.295.829,30 0,00 470.302,92	10.399.779,40 0,00 518.723,70	10.320.215,29 0,00 518.723,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	104.450,00 0,00 0,00	346.766,00 0,00 0,00	321.266,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		324.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.536.823,42	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.891.500,00	1.840.000,00	840.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.500.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.252.323,42 0,00	1.840.000,00 0,00	840.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.500.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		1.500.000,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione al 21/11/2020 è la seguente:

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	3.485.457,00	1.233.537,45	0,00	0,00	3.485.457,00	2.251.919,55	35,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.332,11	4.972,11	0,00	0,00	18.332,11	13.360,00	27,12
Titolo 3 - Extratributarie	454.590,36	180.993,39	0,00	0,00	454.590,36	273.596,97	39,81
Parziale titoli 1+2+3	3.958.379,47	1.419.502,95	0,00	0,00	3.958.379,47	2.538.876,52	35,86
Titolo 4 - In conto capitale	29.722,10	23.850,00	0,00	0,00	29.722,10	5.872,10	80,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.554,92	0,00	0,00	0,00	45.554,92	45.554,92	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	165.782,06	20.070,56	0,00	0,00	165.782,06	145.711,50	12,11
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	4.199.438,55	1.463.423,51	0,00	0,00	4.199.438,55	2.736.015,04	34,85

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	1.427.627,15	1.213.065,37		0,00	1.427.627,15	214.561,78	84,97
Titolo 2 - In conto capitale	433.258,37	377.533,17		0,00	433.258,37	55.725,20	87,14
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	353.114,90	175.017,81		0,00	353.114,90	178.097,09	49,56
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.214.000,42	1.765.616,35		0,00	2.214.000,42	448.384,07	79,75

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020/2022;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì 27/11/2020